

PESCANTINA Il sindaco si è impegnato a trovare il luogo giusto

Sì a una via per la first lady Ida Maria moglie di Einaudi

●● «C'è la volontà di ricordare la figura di Ida Maria Pellegrini Einaudi, nata a Pescantina, prima first lady d'Italia, dedicandole un luogo pubblico adeguato che sarà individuato, nel limite delle nostre possibilità, intitolandole una via o uno spazio in paese». Questo l'intento del sindaco Davide Quarella alla conclusione della celebrazione della figura di Ida Maria Pellegrini Einaudi, organizzata dal Lions Club di Bussolegno Pescantina Sona a Villa Bertoldi di Settimo.

Ai Lions, per il loro impegno, l'assessore alla Cultura Loretta Sorio ha consegnato una targa di ringraziamento. La vita della signora Einaudi, nata nel 1885, diventata consorte di Luigi Einaudi, presidente della Repubblica dal 1948 al 1955, è stata ripercorsa da Marzio Breda, quirinista del Corriere e cronista de L'Arena, dialogando con Bruno Panziera, già capo servizio, sempre la giornale «L'Arena».

«Donna forte di grande carattere», ha sottolineato Breda, «Ida pellegrini ha costituito, come del resto il marito, il modello per tutte le first lady che si sono alternate al Quirinale. Discrezione, ma anche forte impronta nella vita pubblica. Del resto Luigi Einaudi, nello stato nascente della nostra Repubblica, fu il paradigma del buon presidente la cui immagine ricadeva anche sulla moglie Ida, molto influente sul marito». Una grande coppia, la cui complicità ha suscitato molto interesse nel pubblico femminile presente a Villa Bertoldi. «Cercheremo di approfondire questo aspetto di Pellegrini», ha concluso Natascia Zordan, presidente della Commissione per le pari opportunità, «come una donna la cui immagine ci viene dal passato ma che offre molti motivi di riflessione anche alla contemporaneità». ● L.C.



09612

09612



Ida Maria Pellegrini